



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 208 DEL 29/12/2025**

OGGETTO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026 - 2028 -
APPROVAZIONE "STRALCIO" SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" -
SOTTOSEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE"

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione", che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno al fine di *"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso"*;
- secondo tale norma, il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e

- dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Dato atto che, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 5 e 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, sono stati emanati:

- il d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81 “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” che stabilisce:
 - all'art. 1, comma 1, gli adempimenti che vengono soppressi per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO;
 - all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, decretando la separazione tra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169 del TUEL, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
 - all'art. 2, comma 1, che per gli Enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;
- il d.m. 30 giugno 2022, n. 132, “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*” che stabilisce, all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle seguenti sezioni e sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale:

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

Sottosezioni: Valore pubblico, Performance, Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano

Sottosezioni: Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile, Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale

Sezione 4. Monitoraggio

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno;
- per gli Enti Locali la disciplina di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, stabilisce che “*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*”;

Evidenziato che:

- con decreto presidenziale n. 34 del 28/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio n. 43 del 18/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, in coerenza con i pertinenti profili programmatori recati dal Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 42/2025;
- con Decreto presidenziale n. 202 del 22/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2026-2028;

Considerato che significative sezioni del PIAO contengono la pianificazione di attività su materie di interesse trasversale e strettamente connesse ai diversi strumenti di programmazione, che richiedono un adeguato approfondimento ed una valutazione complessiva in coordinamento con i diversi servizi dell'Ente;

Ritenuto di procedere, nelle more della suddetta attività di approfondimento organizzativo, ad approvare uno stralcio riguardante la sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, in particolare la sottosezione 3.3 *“Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale”*, stante l'urgenza di dare corso alle assunzioni programmate nel rispetto degli stanziamenti finanziari e dei vincoli definiti nell'ambito del Documento Unico di Programmazione e nel bilancio 2026-2028;

Visto il parere favorevole all'approvazione del presente stralcio, previsto dall'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, nonchè la relativa asseverazione degli equilibri pluriennali di bilancio, espressi in data 24/12/2025, con verbale n. 24, dal Collegio dei Revisori dei Conti (acquisito agli atti dell'ente con prot. n. 39434 del 29/12/2025);

Atteso che è stata fornita alle organizzazioni sindacali e alla RSU, in data 19/12/2025, l'informazione preventiva prevista dall'articolo 4, comma 5, del CCNL 16 novembre 2022;

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare, per tutto quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, limitatamente alla sottosezione 3.3 *“Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale”* della sezione 3 *“Organizzazione e capitale umano”*, allegata sub A) al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che si procederà con successivo atto all'approvazione del documento complessivo “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028”;
- di dare atto, altresì, che il presente decreto è efficace dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- allegato A);
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 29/12/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma